

Il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo

Approvato dal PQA in data

Approvato dal S.A. in data

Approvato dal CdA in data

Indice

Il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo	1
Acronimi, normativa e linee guida di riferimento	3
Acronimi Enti ed Agenzie	3
Acronimi Organi ed Attori dell'AQ	3
Normativa	4
Linee guida nazionali e internazionali	4
Higher Education Area	4
Descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ)	66
Processo di comunicazione	7
Processi e responsabilità degli attori dell'AQ	88
Nucleo di Valutazione (Statuto art. 9)	10
Presidio della Qualità di Ateneo	122
Dipartimenti	144
Scuole	166
Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS)	166
Corsi di Studio (CdS)	177
Corsi di Dottorato di Ricerca	18
Studenti	199
Servizi di Ateneo e Dipartimentali	Errore. Il segnalibro non è definito.

Acronimi, normativa e Linee Guida di riferimento

Acronimi, Enti ed Agenzie

ANVUR Agenzia Nazionale di Valutazione dell'Università e della Ricerca

CINECA Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico

CUN Consiglio Universitario Nazionale

CRUI Conferenza dei Rettori delle Università Italiane

MUR Ministero Università e Ricerca

UNICZ Università Magna Graecia di Catanzaro

Acronimi, Organi ed Attori dell'AQ

AQ Assicurazione della Qualità

AVA Autovalutazione, Valutazione e Accredimento

CdA Consiglio d'Amministrazione

CdS Corso di Studio

CEV Commissioni Esperti della Valutazione

CPDS Commissione Paritetica Docenti-Studenti

CVR Comitato Valutazione Ricerca

DG Direttore Generale

GAQ Gruppo di Assicurazione della Qualità

GdR Gruppo del Riesame

NdV Nucleo di Valutazione

OO.GG. Organi di Governo

PdCS Presidente del Corso di Studi

PEV Panel di Esperti della Valutazione

PhD Corso di Dottorato di Ricerca

PQA Presidio della Qualità di Ateneo

PTD Piano Triennale di Dipartimento

RA CPDS Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti

RRC Rapporto di Riesame Ciclico

SA Senato Accademico

SAQ Sistema di Assicurazione della Qualità

SMA Scheda di Monitoraggio Annuale

SUA-CdS Scheda Unica Annuale – Corso di Studio

SUA-RD Scheda Unica Annuale – Ricerca Dipartimentale

VQR Valutazione della Qualità della Ricerca

Normativa

D.R. n. 657/2011	Statuto dell'Università Magna Graecia di Catanzaro – Decreto Rettorale di emanazione
L. n. 370/1999	Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica
D.Lgs. n. 19/2012	Valorizzazione dell'efficienza delle università
D.M. n. 226/2021	Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di Dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di Dottorato da parte degli enti accreditati
D.M. n. 1154/2021	Decreto Autovalutazione, valutazione e accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio

Linee Guida nazionali e internazionali

LG AVA 2023	Linee Guida e Strumenti di supporto ANVUR su Accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari
LG ANVUR 2022	Accreditamento iniziale di Corsi di studio e Sedi Universitarie
LG AVA 2017	Linee Guida ANVUR su Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio Universitari_ del 10/08/2017,
ESG 2015	Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European

Higher Education Area

Linee Guida PQA

Linee Guida PQA adeguate ad AVA3

Linee Guida per la stesura del Regolamento Didattico di Corso di Studio

Linee Guida per l'AQ dei Corsi di Dottorato di Ricerca

Linee Guida per la compilazione Schede di Insegnamento

Linee Guida per la consultazione con le Parti Interessate

Precedenti Linee Guida PQA

Linee Guida per la redazione della Scheda insegnamento

Linee Guida per la consultazione con le parti interessate

Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti di Dipartimento e Scuola (CPDS)

Linee Guida per le politiche di AQ per l'internazionalizzazione della Didattica

Descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ)

Il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) ha l'obiettivo di migliorare la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali dell'Ateneo.

Stabilisce le modalità di programmazione delle azioni che consentono di realizzare e migliorare le politiche definite dagli Organi di Governo, e declinate nel Piano strategico di Ateneo, attraverso l'adozione di un modello fondato su procedure interne di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento delle attività formative e scientifiche e su una verifica esterna effettuata in modo chiaro e trasparente.

Le Linee Guida per la progettazione del sistema di assicurazione della qualità negli atenei sono state introdotte per la prima volta nell'ambito della costruzione del Sistema AVA che ha portato, nel 2014, all'adozione del Modello AVA 1. La revisione del sistema AVA del 2017, con il Modello AVA 2, ha avuto come principali obiettivi una sostanziale semplificazione del sistema e un alleggerimento degli adempimenti perseguendo, allo stesso tempo, una maggiore aderenza agli standard europei ESG 2015.

Al termine del primo ciclo di valutazione (2021), coerentemente con quanto predisposto nel D.M. 1154/2021 e raccomandato da ENQA in sede di accreditamento dell'Agenzia, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR, in cooperazione con i principali portatori di interesse (MUR, CUN, CRUI, CODAU, CNSU, CONVUI e CONPAQ), ha presentato una proposta di revisione dei Requisiti, nel rispetto degli standard europei e del miglioramento continuo dei sistemi di Assicurazione della Qualità negli Atenei e in un'ottica di riorganizzazione sistemica e semplificazione dei requisiti di AVA 2: il Modello AVA 3 introduce novità sia strutturali che funzionali.

Da un punto di vista strutturale, il Modello AVA 3 si è preoccupato soprattutto di riorganizzare e revisionare i Requisiti, i Punti di Attenzione (PdA) e gli Aspetti da Considerare (AdC), ripensando la loro articolazione in una struttura più snella e compatta, con uno sguardo di insieme alla concatenazione dei cicli formativi (dalla Laurea di I livello al Dottorato di Ricerca).

Da un punto di vista funzionale, il Modello AVA 3 ha orientato l'asse del Sistema di Assicurazione della Qualità verso una visione dei processi di assicurazione della qualità di Ateneo più sistemica e globale in cui assumono un ruolo strategico i processi di autovalutazione e comunicazione tra gli Organi di Ateneo.

Coerentemente con quanto previsto dalle Linee guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari (sistema AVA 3) e con le politiche di Ateneo, l'Università Magna Graecia di Catanzaro (UNICZ) definisce le funzioni, i compiti e le modalità di funzionamento delle istituzioni e degli attori dell'Assicurazione della Qualità. UNICZ persegue le politiche per l'AQ nella didattica, ricerca, terza missione ed amministrazione, mediante azioni di progettazione, implementazione, monitoraggio e controllo di obiettivi specifici, declinati nei documenti di programmazione, con lo scopo di garantire che ogni attore coinvolto nei processi abbia consapevolezza dei suoi compiti e li svolga nel rispetto della programmazione definita garantendo efficacia, trasparenza e tracciabilità.

I processi di AQ nel sistema complesso UNICZ sono strutturati in modo che:

- ogni attore abbia consapevolezza dei compiti;
- le azioni programmate siano tracciabili mediante documentazioni appropriate;
- i risultati siano misurabili.

Il SAQ è strutturato sull'insieme dei processi e delle attività svolte da tutti i componenti della comunità accademica (studenti, personale docente e tecnico-amministrativo):

- a) . per consentire di:
 - verificare che gli obiettivi relativi a didattica, ricerca, servizi agli studenti, internazionalizzazione e terza missione siano correttamente e coerentemente perseguiti;
 - intervenire con rapidità sulle criticità emerse, modificando, eventualmente, azioni e politiche adottate.
- b) per assicurare il miglioramento continuo di tutte le attività attraverso quattro fasi ben definite:
 - programmazione,
 - monitoraggio,
 - autovalutazione,
 - valutazione.

Le quattro fasi garantiscono un'organizzazione dei processi tesa a pianificare le azioni, controllarne lo svolgimento, attuare i correttivi necessari, svolgere le attività di autovalutazione e recepire l'eventuale valutazione esterna come uno stimolo necessario alla successiva pianificazione per arrivare a un superiore livello di qualità. Tale sistema, applicato da tutte le strutture dell'Ateneo per tutti i processi per i quali la struttura stessa opera, garantisce la progressiva diffusione di buone pratiche che possono essere condivise all'interno della comunità universitaria nell'ottica del miglioramento continuo.

Il buon funzionamento del SAQ si basa inoltre:

- sul coinvolgimento dei docenti e dei ricercatori nel processo di valutazione della ricerca e dell'efficacia della didattica, consentendo loro di fornire il proprio contributo al raggiungimento degli obiettivi prefissati ed attuando, se necessario, interventi correttivi;
- sulla collaborazione del personale tecnico e amministrativo che fornisce il suo contributo per il miglioramento dei servizi offerti;
- sulla partecipazione attiva degli studenti consapevoli dell'importanza del loro ruolo nel corretto funzionamento dell'intero sistema;
- sulla valorizzazione dei contributi al miglioramento derivati dai processi di valutazione di parte terza (NdV, ANVUR, CEV, CPDS) e di autovalutazione (SMA, RRC);
- sulla comunicazione tra i diversi attori dell'AQ a tutti i livelli che rende possibile l'attuazione delle attività previste dai processi di AQ.

L'Ateneo aggiorna periodicamente il sistema di AQ, grazie all'analisi delle informazioni raccolte ai diversi livelli dalle strutture responsabili di AQ e al contributo di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi.

Nel Sistema di Assicurazione della Qualità delineato dal Modello AVA 3, un ruolo centrale è riservato al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) che sovrintende allo svolgimento di tutte le procedure di AQ nella sua funzione di raccordo con le strutture responsabili di AQ (corsi di Dottorato di Ricerca, dipartimenti, corsi di studio) mediante un efficace sistema di comunicazione con e fra i diversi attori.

Processo di comunicazione

La comunicazione è un processo generale di AQ che rende possibile l'attuazione delle attività previste dai processi di AQ.

In particolare, l'attuazione del processo di comunicazione si realizza:

1. Prima dell'avvio delle attività previste dai processi di AQ, per informare sulle azioni che si andranno a realizzare e sui risultati attesi;
2. Durante lo svolgimento delle attività, per informare tutti gli Attori coinvolti sullo stato dell'arte in modo da individuare eventuali criticità in tempo utile per mettere in atto azioni preventive e correttive utili al rispetto di quanto programmato;
3. Al termine della realizzazione delle attività previste dai processi di AQ, per informare della conclusione delle stesse.

UNICZ è dotato di un sistema efficiente di comunicazione webmail, che garantisce la comunicazione tra i Responsabili dei processi di AQ, personale e studenti, e le strutture dell'organizzazione.

L'utilizzo della posta elettronica istituzionale garantisce i flussi informativi minimi di AQ, indirizzando le informazioni e la documentazione con l'opzione CC a tutti gli interessati, favorendo il processo di comunicazione del sistema di AQ nei Dipartimenti/Scuole, nei Corsi di Studio e nei Corsi di Dottorato di Ricerca.

Processi e responsabilità degli attori dell'AQ

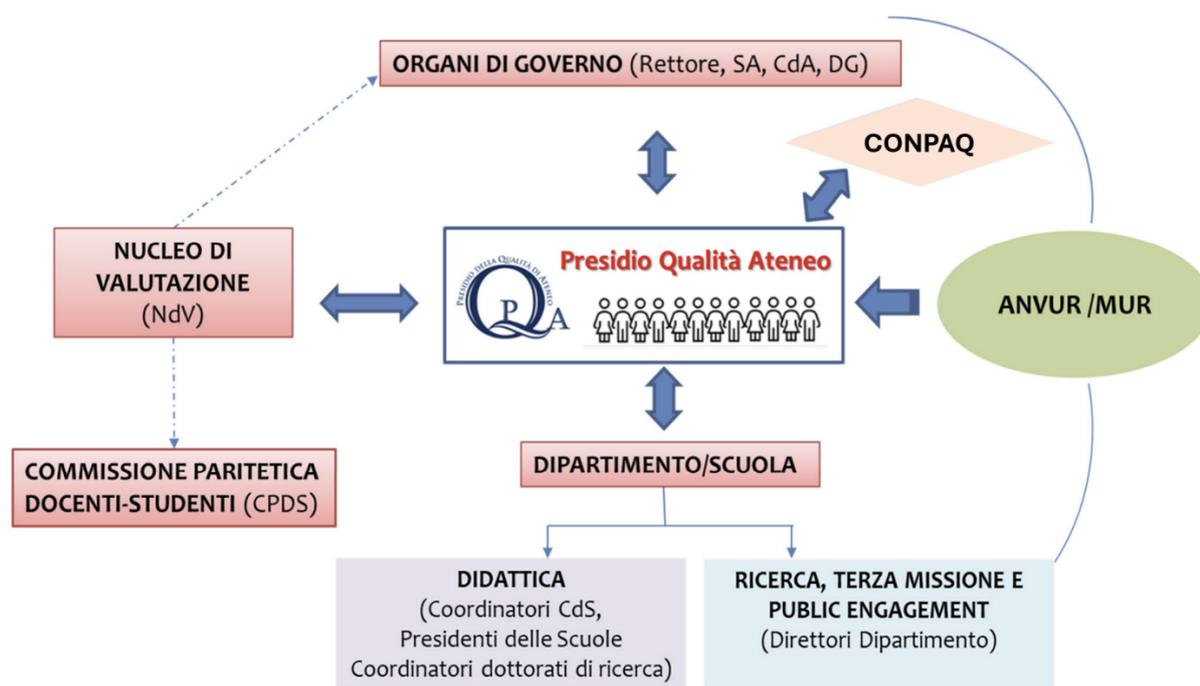
A livello centrale gli attori del sistema di AQ sono:

- Organi di governo
- Presidio della Qualità di Ateneo
- Nucleo di Valutazione
- Rettore Delegato AQ
- Uffici di Supporto e servizio dell'Amministrazione centrale di Ateneo
- Commissioni Paritetiche Docenti Studenti

A livello periferico, ossia a livello di Dipartimenti/Scuole, Corsi di studio e Corsi di Dottorato di Ricerca, il sistema di AQ prevede il coinvolgimento dei seguenti attori:

- Dipartimenti/Scuole (con Direttori/Presidenti, Consigli ed eventuali Giunte di Dipartimento/Scuola);
- Commissioni Paritetiche Docenti Studenti
- Corsi di Studio (con Coordinatori, Consigli ed eventuali Giunte di CdS/classe/interclasse)
- Corsi di Dottorato di Ricerca;
- Gruppi di Riesame / Gruppi di Assicurazione della Qualità;
- Comitati di Valutazione della Ricerca;
- Studenti;
- Uffici di Supporto e di servizio dei Dipartimenti e Scuole.

Ciascuno degli Organi coinvolti nell'AQ svolge ruoli precisi e chiaramente definiti nei documenti chiave di UNICZ, in particolare nello Statuto di Ateneo, secondo le specifiche di seguito illustrate e riassunte nel seguente grafico:



Organi di governo: Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione e Direttore Generale (Statuto artt. 3, 4, 5, 6 e 7):

Gli Organi del Sistema di Governo sono deputati: i) a definire gli indirizzi generali della Politica della Qualità di Ateneo; ii) ad individuare gli obiettivi strategici da perseguire; iii) ad indicare gli obiettivi operativi, le azioni e gli indicatori necessari per l'attuazione delle politiche della qualità per la didattica, ricerca e terza missione, e della performance; iv) a sottoporre periodicamente a riesame il funzionamento del SAQ.

Il Direttore Generale (DG) è responsabile, nell'ambito degli indirizzi fissati dagli Organi di governo, della gestione finanziaria e tecnico-amministrativa dell'Università, della gestione e organizzazione dei servizi e delle risorse (strumentali e umane), nonché della complessiva attività svolta dagli uffici e della realizzazione dei programmi e dei progetti ad essi affidati in relazione agli obiettivi assegnati annualmente dal Consiglio di amministrazione che ne valuta il conseguimento.

Gli Organi di governo hanno la responsabilità di predisporre ed aggiornare i seguenti documenti:

- Statuto e Regolamenti di Ateneo;
- Documenti di pianificazione di Ateneo (ad es. Piano Strategico; Piano Triennale; Piano della performance; Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO, etc.);
- Documenti per la progettazione e la gestione del sistema di monitoraggio della pianificazione e dei risultati;
- Documenti di riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità;
- Documenti di Ateneo inerenti al personale docente (reclutamento e qualificazione) e alla gestione delle risorse finanziarie, delle strutture e delle attrezzature/tecnologie, delle informazioni e della conoscenza;
- Linee di indirizzo di Ateneo per la progettazione e la gestione dell'offerta formativa.

Nell'osservanza del Modello AVA 3, i contenuti della già menzionata documentazione devono essere in grado di fornire riscontro e soddisfare i punti di attenzione destinati agli organi di governo relativi all'Assicurazione della Qualità delle Sedi, tenendo conto dei cinque ambiti A-E individuati da ANVUR:

AMBITO A (Strategia, pianificazione ed organizzazione)

- Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo
- Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
- Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati
- Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
- Ruolo attribuito agli studenti.

AMBITO B (Gestione delle risorse)

- Risorse umane
- Risorse finanziarie
- Strutture
- Attrezzature e Tecnologie
- Gestione delle Informazioni e della conoscenza

AMBITO C (Assicurazione della Qualità)

- Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità
- Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
- Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione

AMBITO D (Qualità della didattica e dei servizi agli studenti)

- Programmazione dell'offerta formativa
- Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente
- Ammissione e carriera degli studenti

AMBITO E (Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale)

- Definizione delle linee strategiche
- Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento
- Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di Valutazione (NdV) è preposto alla valutazione delle attività didattiche, della ricerca e della Terza Missione e del SAQ di Ateneo, nonché alle funzioni relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale e tutte le altre funzioni attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti.

Il Nucleo di Valutazione ha la responsabilità della verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica, delle attività di ricerca e di terza missione/impatto sociale e del corretto utilizzo delle risorse pubbliche.

I compiti del Nucleo di valutazione sono:

- valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'Amministrazione e dei rispettivi servizi;
- valutazione sistematica dell'efficacia del Sistema di AQ, rilevando eventuali problemi, anche tenendo conto dei risultati delle attività di monitoraggio sull'efficacia del Sistema di AQ trasmessi dal PQA;
- supporto all'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ;
- analisi approfondite della pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo e valutazione del sistema adottato con riferimento alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali;
- valutazione, anche mediante audizioni, dello stato complessivo del Sistema di AQ e delle modalità con le quali l'Ateneo e gli organismi preposti all'AQ tengono sotto controllo l'andamento dei Corsi di Studio, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti. Tali valutazioni devono essere sistematicamente trasmesse al PQA e al Sistema di Governo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ;
- valutazione delle azioni migliorative messe in atto ai fini del superamento delle raccomandazioni e condizioni poste dalla CEV con riferimento ai requisiti di Sede, Corsi di Studio, Dottorati e Dipartimenti oggetto di visita.

Il Nucleo di Valutazione ha la responsabilità di predisporre/aggiornare la seguente documentazione:

- Relazione annuale;
- Relazione sulle opinioni degli studenti;
- Documenti di valutazione dell'offerta formativa con particolare riferimento alla proposta di istituzione di nuovi corsi di studio;
- Relazione sui Corsi di Studio, Dottorati di Ricerca e Dipartimenti con forti criticità alla luce dell'attività di valutazione interna dell'ultimo quinquennio;
- Relazioni annuali al bilancio;
- Relazione all'ANVUR sul superamento delle eventuali raccomandazioni e condizioni formulate dall'Agenzia durante la visita di Accreditamento Periodico.

Come precisa il Modello AVA 3, tra gli organi di governo, al NdV è espressamente riservato il seguente punto di attenzione, del quale deve essere fornito adeguato riscontro nella predetta documentazione:

- Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione

Mentre il Presidio della Qualità attua le azioni di monitoraggio e verifica dei processi di Assicurazione della Qualità, il Nucleo di Valutazione verifica la metodologia generale e valuta l'AQ complessiva dell'Ateneo.

Presidio della Qualità di Ateneo

Il Regolamento di funzionamento del PQA e il Modello AVA 3 che riserva al PQA un ruolo centrale assegnano al PQA le seguenti funzioni:

- supportare le strutture dell'Ateneo nella costruzione dei processi per l'Assicurazione della Qualità e delle relative procedure;
- svolgere attività di supervisione e monitoraggio dell'attuazione delle procedure AQ, di proposta di strumenti comuni per l'AQ, di attività di formazione in materia di AQ e di supporto ai CdS, ai Dottorati di ricerca e ai Dipartimenti per le attività di AQ;
- predisporre Linee Guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione, riesame dei CdS, Dottorati di Ricerca, Dipartimenti e CPDS;
- supportare l'Ateneo per le attività di monitoraggio dei processi di AQ e per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ.

In riferimento alle attività didattiche:

- organizzare la raccolta e verificare il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-CdS di ciascun corso di studio;
- monitorare le rilevazioni delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati, nonché dei dottorandi e dottori di ricerca;
- assicurare il corretto flusso informativo da e verso il NdV e la CPDS;
- raccogliere i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti.
- diffondere e promuovere la cultura della qualità, organizzando e svolgendo attività di formazione a supporto di CdS, Dottorati, Dipartimenti, CPDS e delle Facoltà/Scuole e di eventuali altre strutture che operano nell'AQ.
- monitorare la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dai PEV e dalle CEV, e dall'ANVUR in generale, in occasione delle attività di Accreditamento Iniziale e Periodico.

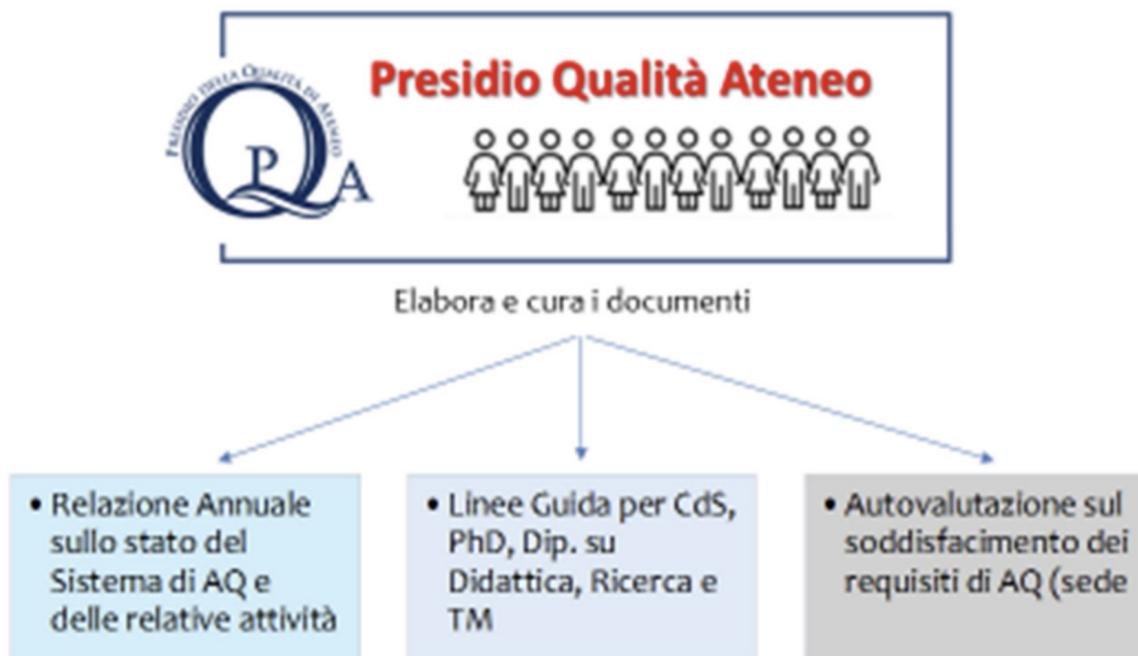
In riferimento alle attività di ricerca e terza missione/impatto sociale:

- monitorare e sovrintendere al regolare svolgimento delle procedure di AQ di ricerca in coerenza con quanto dichiarato e programmato;
- assicurare il corretto flusso informativo da e verso il NdV;
- monitorare la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dai PEV e dalle CEV e dall'ANVUR in occasione delle attività di accreditamento Iniziale e periodico.



Il Presidio della Qualità di Ateneo predispone e aggiorna la seguente documentazione:

- Relazione Annuale sullo stato del Sistema di AQ e delle relative attività;
- Linee Guida per: l'Assicurazione della Qualità per l'autovalutazione dei Corsi di Studio, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti; la pianificazione strategica dei Dipartimenti, la compilazione della Sezione Qualità della Scheda SUA-CdS e della SUA-RD/TM; le proposte di Corsi di Studio di nuova istituzione; la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale; le attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti; la gestione delle risposte al Questionario sulle Opinioni degli Studenti; la compilazione della Scheda Insegnamento; la consultazione delle Parti Interessate da parte dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca; il rapporto di Riesame ciclico; l'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita nei Corsi di Studio;
- Autovalutazione sul soddisfacimento dei requisiti di Sede in preparazione della visita di Accredimento Periodico.



Il Presidio della Qualità di Ateneo, nello svolgimento delle sue funzioni, dialoga con:

- organi di governo dell'Ateneo;
- attori principali dell'assicurazione della qualità interna;
- strutture periferiche dell'assicurazione della qualità interna di Ateneo;
- CONPAQ.

Va comunque tenuto presente che il Modello AVA 3 individua espressamente i seguenti punti di attenzione relativi al PQA:

- Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità
- Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

Mentre il NdV è responsabile delle attività di valutazione in termini di risultati conseguiti e azioni intraprese, il PQA organizza e coordina le attività di monitoraggio e la raccolta dati preliminare alla valutazione vera e propria.

Dipartimenti

Ai Dipartimenti attivi presso UNICZ, sono attribuite in base all'art. 10 dello Statuto di UNICZ "le funzioni finalizzate allo svolgimento della ricerca scientifica e delle attività didattiche e formative, delle attività rivolte all'esterno correlate o accessorie, nonché al trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione".

La legge 240/2010 ha attribuito a questi ultimi "la piena responsabilità sia delle attività didattiche che di ricerca e di terza missione", con funzioni "di promozione e organizzazione delle attività di ricerca e

didattiche, fra cui la programmazione e la copertura degli insegnamenti (compresa la proposta di attivazione o soppressione di CdS)”.

Sono Organi del Dipartimento:

- a) il Consiglio;
- b) il Direttore;
- c) la Giunta;
- d) la Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Al Dipartimento sono assegnate le seguenti funzioni:

- elaborare il piano triennale delle attività di ricerca pianificando in coerenza le attività da svolgere;
- proporre l'ordinamento didattico e le relative modifiche dei Corsi di Studio;
- proporre l'attivazione di Dottorati di Ricerca;
- definire l'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate, ferma restando la coerenza con criteri generali indicati nei documenti di Ateneo;
- definire, in modo chiaro e pubblico, i criteri di distribuzione delle risorse;
- disporre di risorse di personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione del proprio piano strategico e delle attività istituzionali e gestionali;
- disporre di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca;
- supportare e monitorare la partecipazione del personale (docente, tutor, ricercatore, amministrativo) a iniziative di formazione/aggiornamento.

Il Dipartimento si avvale delle Linee Guida e della documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame predisposte dal PQA e partecipa alle attività di formazione organizzate dall'Ateneo e/o dal PQA. Il Nucleo di Valutazione verifica, anche mediante audizioni, lo stato complessivo e le modalità con cui il Dipartimento assicura la qualità e tiene sotto controllo l'andamento del percorso di formazione alla ricerca.

Il Direttore del Dipartimento è il responsabile delle attività di AQ del Dipartimento ed ha la funzione di garantire che le strategie e le pratiche che compongono il SAQ di Dipartimento siano sempre coerenti con le indicazioni e le linee guida elaborate dal PQA.

I Dipartimenti hanno la responsabilità di predisporre/aggiornare la seguente documentazione:

- Scheda SUA-RD/TM o altro documento di pianificazione strategica triennale del Dipartimento (PTD), con aggiornamento annuale;
- documento di autovalutazione per l'Accreditamento Periodico (se selezionati per la visita istituzionale);
- documento di analisi dei risultati relativi al monitoraggio annuale della ricerca e della terza missione/impatto sociale, all'ASN, al reclutamento e agli indicatori ANVUR.

Nell'osservanza del Modello AVA 3, i contenuti della predetta documentazione devono essere in grado di fornire riscontro e soddisfare i punti di attenzione per l'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti:

- Definizione delle linee strategiche
- Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale
- Definizione criteri di distribuzione delle risorse
- Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

Sono attivi presso UNICZ quattro Dipartimenti.

Scuole

Le Scuole, regolamentate dallo Statuto, sono strutture con funzioni di coordinamento e razionalizzazione delle attività formative e di gestione dei servizi comuni e di raccordo tra due o più Dipartimenti per le esigenze di razionalizzazione, gestione e supporto dell'offerta formativa di riferimento.

Sono Organi della Scuola:

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio;
- c) la Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Al Consiglio della Scuola sono attribuite le funzioni stabilite dallo Statuto.

Sono attive presso UNICZ la Scuola di Medicina e Chirurgia e la Scuola di Farmacia

Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS)

In ciascuna delle strutture di riferimento dei CdS è presente la CPDS, regolamentata dall'art. 12 dello Statuto e dall'art. 5 del Regolamento Didattico di Ateneo che ne definiscono la composizione, le funzioni e le responsabilità, recependo quanto stabilito dalla normativa nazionale in vigore e dalle indicazioni fornite dall'ANVUR.

Le CPDS costituiscono, nell'ambito dell'architettura del SAQ dipartimentale, il primo ed immediato livello di autovalutazione. Le CPDS, pur operando in piena autonomia nelle attività di verifica e monitoraggio, seguono le linee guida emanate dal PQA. Secondo quanto stabilito dal Modello AVA 3, le Commissioni svolgono i seguenti compiti:

- a) monitorare l'offerta formativa e le modalità di erogazione della didattica e di tutte le attività connesse, nonché la qualità dei servizi agli studenti;
- b) formulare pareri e proposte al NdV per il miglioramento della qualità e della efficacia delle strutture didattiche;
- c) proporre attività divulgative della cultura di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti.

Le CPDS redigono annualmente una relazione basata su elementi di analisi indipendente, sulla base delle SUA-CdS e sui Rapporti di Riesame dei Corsi di Studio, delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Nella relazione la CPDS valuta se:

- il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale;
- i risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e alle competenze di riferimento;
- l'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento;
- i metodi di esame consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- al riesame annuale di cui alle Schede di monitoraggio annuale conseguono efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio;
- i questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati;
- l'Ateneo rende effettivamente disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative di ciascun Corso di Studio, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate.

Corsi di Studio (CdS)

I CdS sono gestiti, per le competenze loro attribuite dall'art. 11 dello Statuto, dal e dal Consiglio di CdS.

I Presidenti dei CdS sono i garanti del processo di AQ dei corsi di cui hanno la responsabilità, ne coordinano il sistema di AQ e vigilano sul rispetto degli adempimenti previsti dalle norme e dai regolamenti specifici in coerenza con quanto indicato dagli organi di governo di UNICZ e dal PQA sul tema dell'AQ.

I Corsi di Studio devono essere costantemente aggiornati, riflettere le conoscenze più avanzate nelle discipline, anche in previsione del proseguimento degli studi nei cicli successivi, garantendo l'interscambio con il mondo della ricerca e con quello del lavoro. Il Corso di Studio è responsabile della redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di Riesame ciclico.

La Scheda di Monitoraggio annuale prevede al suo interno un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi calcolati dall'ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati.

Il Rapporto di Riesame Ciclico viene preparato con una periodicità non superiore a cinque anni e comunque ogni qualvolta si renda necessaria una modifica sostanziale dell'ordinamento e del regolamento didattico, come documento di riferimento per la riprogettazione del Corso di Studio; contiene una autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del Corso di Studio, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili. Nel Rapporto di Riesame Ciclico, il Corso di Studio, oltre a identificare

e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo. In particolare, il documento è articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti e – rispetto alla Scheda di Monitoraggio Annuale – ha un formato più flessibile ed è generalmente più esteso e dettagliato. Un Rapporto di Riesame Ciclico aggiornato è richiesto in occasione dell'Accreditamento Periodico.

I Corsi di Studio hanno la responsabilità di predisporre/aggiornare la seguente documentazione:

- documento di Progettazione iniziale del Corso di Studio e prima stesura della SUA-CdS;
- SUA-CdS (cadenza annuale);
- documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni degli studenti;
- documento di autovalutazione per l'Accreditamento Periodico (se selezionati per la visita istituzionale);
- Scheda di Monitoraggio Annuale (cadenza annuale);
- Rapporto del Riesame ciclico, da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi: su richiesta del NdV; in presenza di forti criticità; in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento; in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Nell'osservanza del Modello AVA 3, i contenuti della predetta documentazione devono essere in grado di fornire riscontro e soddisfare i punti di attenzione per l'Assicurazione della Qualità dei CdS:

- Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio
- Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio
- La gestione delle risorse nel CdS
- Riesame e miglioramento del CdS

I Corsi di Studio e i Dipartimenti, se lo ritengono opportuno, possono costituire un Comitato di indirizzo/Consulta delle parti interessate, composto da esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca, in rappresentanza delle parti interessate all'offerta formativa dei corsi stessi, al fine di avere una costante interlocuzione con il territorio.

Corsi di Dottorato di Ricerca

Il Modello AVA 3 introduce nel Sistema di AQ anche i Corsi di Dottorato di Ricerca. Il D.M. 226/2021 è intervenuto a ridefinire le modalità di accreditamento delle Sedi e dei Corsi di Dottorato di Ricerca. Il sistema dell'accREDITamento si articola nell'autorizzazione iniziale ad attivare Corsi di Dottorato di Ricerca e nell'accREDITamento delle sedi ove questi si svolgono, nonché nella verifica periodica della permanenza dei requisiti richiesti a tali fini.

Il Collegio dei docenti è l'organo preposto alla progettazione e alla realizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca definendo l'intero percorso di formazione alla ricerca dei dottoranti, in considerazione degli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e delle risorse disponibili. Le attività formative devono essere coerenti con gli obiettivi del corso e con i profili in uscita e devono differenziarsi dalle attività didattiche dei primi cicli. Un'attenzione specifica deve essere rivolta all'interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e

transdisciplinarietà. Il Collegio dei docenti deve perseguire obiettivi di mobilità e internazionalizzazione, aumentando anche la percentuale di dottorandi che trascorrono soggiorni e periodi di studio all'estero. Il Corso di Dottorato di Ricerca deve prevedere una pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi, anche aumentando la percentuale di dottorandi che trascorrono periodi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private, diverse dalla sede del Dottorato. I dottorandi devono sentirsi membri della comunità scientifica, per tale motivo il Corso di Dottorato di Ricerca deve stimolare il confronto tra i dottorandi anche attraverso la loro partecipazione a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione.

Devono essere messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali ed eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale, con il chiaro obiettivo di costituire i presupposti per l'autonomia del dottorando nello svolgimento delle attività di ricerca. Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e analisi delle loro opinioni.

Il Corso di Dottorato di Ricerca si avvale delle Linee Guida e della documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame predisposta dal PQA e partecipa alle attività di formazione organizzate dall'Ateneo e/o dal PQA. Il Nucleo di Valutazione verifica, anche mediante audizioni, lo stato complessivo e le modalità con cui il Dottorato di ricerca assicura la qualità e tiene sotto controllo l'andamento del percorso di formazione alla ricerca.

I Corsi di Dottorato di Ricerca hanno la responsabilità di predisporre/aggiornare la seguente documentazione:

- documento di progettazione iniziale del Corso di Dottorato di Ricerca;
- documento di autovalutazione per l'Accreditamento Periodico (se selezionati per la visita istituzionale);
- documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni dei dottorandi;
- documento di analisi dei risultati relativi agli indicatori ANVUR.

Nell'osservanza del Modello AVA 3, i contenuti della predetta documentazione devono essere in grado di fornire riscontro e soddisfare i punti di attenzione per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca:

- Progettazione
- Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca
- Monitoraggio e miglioramento delle attività

Studenti

Il SAQ_UNICZ basa molti dei suoi processi sulla partecipazione attiva degli studenti, che sono parte integrante, attraverso le loro rappresentanze, negli Organi di Governo (SA e CdA), nel NdV, nel PQA, nelle CPDS, nei GdR/GAQ, nei Consigli di Dipartimento, Scuola, e Corso di Studi (o Classe e Interclasse) e Corsi di Dottorato di Ricerca.

Gli studenti che non rivestono il ruolo di rappresentante sono chiamati ad esprimere le loro opinioni sulle attività didattiche dei singoli CdS, mediante la scheda messa loro a disposizione sulla piattaforma Esse3. Gli studenti, frequentanti e no, all'atto della prenotazione on line agli esami di profitto, sono

tenuti a compilare la scheda. I dati relativi alla opinione degli studenti sono pubblici e di libero accesso a tutti i portatori d'interesse.